



«Patto per contrastare l'evasione fiscale»

Confindustria Marche e Agenzia delle entrate siglano l'intesa: scambio di informazioni costante per fare chiarezza su tassazione e norme

di **Annalisa Appignanesi**
ANCONA

Abbatte il muro che contrappone fisco e imprese tramite un tavolo di confronto regionale. È quanto si propone il protocollo d'intesa siglato ieri ad Ancona, nella sede di Confindustria Marche, dal presidente degli industriali Claudio Schiavoni e dal direttore regionale dell'Agenzia delle entrate Rossella Rotondo. L'evasione fiscale si può combattere dunque non solo con la repressione, ma anche con la prevenzione, con il dialogo tra industriali e Agenzia delle entrate, per fare «chiarezza su tassazioni e norme» ha dichiarato Schiavoni. «Una condivisione di informazioni» per arrivare a «soluzioni concrete nelle problematiche più ricorrenti» nelle quali possono incappare gli imprenditori, o per scarsa informazione, o perché male indirizzati. «Ci faremo portavoce delle istanze che ci arrivano dai territori – ha concluso Schiavoni –, siamo certi che questo protocollo favorirà i rapporti non sempre facili tra aziende e Agenzia delle entrate».

Tra le azioni previste, anche la pubblicazione di informazioni

di natura fiscale attraverso la pagina web di Confindustria Marche, dove l'Agenzia delle entrate divulgherà le principali novità e notizie. Poi ci sarà una newsletter rivolta alle associazioni provinciali e agli imprenditori, ma verranno organizzati anche incontri, seminari, percorsi formativi e informativi. Previsto un canale telefonico territoriale dedicato agli industriali su questio-

ni di carattere tecnico-operativo e non interpretativo delle norme.

Un ulteriore canale preferenziale per Confindustria sarà attivato per i funzionari delegati ad acquisire chiarimenti per conto delle imprese. Al centro degli approfondimenti, ci saranno anche le interpretazioni delle norme introdotte dalla manovra finanziaria. Interpretazioni che spesso mettono in crisi le imprese sia sul fronte degli investimenti da mettere in campo, sia nella comprensione delle tassazioni. Un traguardo importante, quello della collaborazione fra mondo produttivo e Agenzia delle entrate, «nato all'unisono» per «avvicinare sempre di più i contribuenti agli adempimenti spontanei degli obblighi fiscali» ha spiegato Rotondo nel sottolineare l'utilità del tavolo di con-

fronto «sia per l'imprenditore, sia per l'intera categoria, ma anche per il fisco». La direttrice regionale dell'Agenzia delle entrate ha precisato che «molti errori sono compiuti a causa di una non perfetta conoscenza della normativa o delle norme attuative», per questo l'Agenzia delle Entrate si sta concentrando verso la semplificazione e l'efficienza nell'erogazione dei servizi, perché intende «invogliare alla legalità fiscale facilitandone la fruizione».



Al centro, Claudio Schiavoni di Confindustria e Rossella Rotondo dell'Agencia